

La tendenza Corteggiatissimi dai talent show i logopedisti e i foniatristi napoletani

Quei maestri della voce richiesti dalla tv

Sono maestri del canto e veri guru della voce. Nell'era del predominio assoluto dei talent show, una tendenza si distingue da ogni altra: i «professori» napoletani sono in assoluto i più richiesti, spesso corteggiati dalle produzioni di programmi tv per comporre giurie o misurarsi con l'insegnamento. Qualche nome? Su tutti, Marina Tripodi e Ugo Cesari. Logopedista e vocologa artistica la prima, foniatra e docente universitario il secondo. E proprio nel corso di un appuntamento voluto da Cesari, con l'organizzazione dell'associazione Iper testo, la cura della voce e le tecniche di canto hanno fatto da contorno ad una jam session di canto, del tutto inaspettata, tra Maria Pia De Vito ed Enzo Avitabile. Lui pronto a coinvolgere la platea intonando antiche litanie, lei, incredibile nel prodursi nello Scat. E visto che curare la voce non è un gioco, a chiarire l'importanza della formazione e di un approccio professionale è

la Tripodi (anche segretaria e tesoriera della Società italiana di foniatra e logopedia): «Esiste una commissione per le linee guida nella gestione dei disturbi vocali, questo anche per mettere fine agli abusi di professione che dilagano nella gestione della voce artistica. Oggi si parla molto di vocal coach, ma bisogna diffidare da guru improvvisati che hanno messo a punto metodi di rieducazione senza alcun fondamento e senza avere né un diploma di canto né una laurea in Logopedia. I giovani talenti - continua la specialista - devono essere seguiti da insegnanti

Volti noti fra i clienti

Marina Tripodi ha tra i suoi clienti Gino Riviaccio, Peppe Iodice e Ciro Caravano, ma anche Carolina Ferrara e Mena Cacciapuoti di «Amici»

diplomati al conservatorio, logopedisti e foniatristi». Marina Tripodi tra i suoi clienti annovera nomi come Carolina Ferrara (protagonista della terza edizione di «Amici») e Mena Cacciapuoti (altra stella del talent show). Ma anche gli attori Peppe Iodice e Gino Riviaccio e il cantante Ciro Caravano dei Neri per caso. «Tempo fa - conclude la Tripodi - mi ha chiamato la redazione di Amici che cercava insegnanti di canto. Ho detto di no perché mi volevano in un ruolo che non mi appartiene, spero che presto cerchino una vera specialista della voce, e naturalmente accetterò». Sulla stessa linea Ugo Cesari: «A volte nei talent show ci sono insegnanti di canto inappropriati. E mi ha sconcertato capire che i primi ad essere pronti a rovinare la voce dei figli siano spesso i genitori. Ma per molti l'importante è andare in tv».

Raffaele Nespoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA